

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 60

DEL 26/07/2006

O G G E T T O:

VARIANTE AL PRG PER ADEGUAMENTO DELLA ZONIZZAZIONE AREA TERMOBLOK IN BIBBIENA STAZIONE A SEGUITO DELLA COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ALLA .R. N. 71

Oggi, 26/07/2006 alle ore 21,15 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. VIGIANI Maria Teresa nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	A	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	A
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	A
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI ADOLFO	P
6 DETTI DOMENICO	A	17 VITELLOZZI SANTINO	A
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	A
8 LARGHI ALBERTO	A	19 CIAMPELLI CLAUDIA	A
9 SANTINI EMANUELE	P	20 VARRAUD GIAMPIERO	A
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 9

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI - ACCIAI

Scrutatori i Signori: ARDENTI - BARTOLINI - RUBETTI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Massimo DEL MONTE assistito da DEL FURIA

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA **SI**

ALLEGATI **SI A PARTE**

Enunciato l'argomento iscritto al n. 3 dell'o.d.g., il Presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO:

- che il vigente P.R.G. del Comune di Bibbiena è stato approvato dalla Regione Toscana con deliberazione n.309 del 09/01/95;
- che, con deliberazione del C.C. n.114 del 24.11.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il "Progetto di Piano Strutturale" ai sensi dell'art.25 della L.R.5/95 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che, in conformità al Piano Strutturale, ed in attuazione dell'accordo preliminare per la realizzazione della variante alla strada regionale n.71, tra le ditte proprietarie delle aree interessate dai lavori e le amministrazioni pubbliche di cui in oggetto, in materia di acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione delle opere, occorre adeguare il P.R.G. al fine di consentire il mantenimento delle attività insediate ed una futura riqualificazione dell'area produttiva in relazione alla diversa collocazione rispetto alla viabilità principale con modificazioni alla zonizzazione e normative rispetto alla precedente pianificazione e non rimandabili alla nuova pianificazione generale da definirsi con il Regolamento Urbanistico;
- che la stessa variante urbanistica è strettamente commisurata per dimensionamento ed efficacia alla necessità di gestione del vigente P.R.G. ed alle nuove esigenze di carattere pubblico - economico ed amministrativo in atto.

DATO ATTO che la presente variante viene approvata ai sensi degli artt., 16, 17, della L.R.T. n.1/2005;

DATO ATTO altresì che i contenuti della presente variante al P.R.G risultano coerenti con il Piano Strutturale approvato e che pertanto si può procedere soltanto ai sensi degli artt. 16 e 17 della L.R. n.1/2005 omettendo gli adempimenti di cui all'art. 15 stessa legge regionale (Delibera G.R.T n. 289 del 21/02/2005 circolare di applicazione della L.R 1/2005);

RICHIAMATE:

- la Legge n.1150/42 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n.5/95 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n.1/05 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la D.G.R. n.289 del 21/02/2005, Circolare illustrativa L.R n. 1/05;
- la D.G.R. n. 1030/2003, Istruzioni tecniche deposito Genio Civile;
- la D.G.R n. 588/96, Istruzioni tecniche varianti L.R 5/95 e succ. modif.;
- il P.R.G. approvato con D.G.R. n. 309 del 09/01/95;
- il P.S approvato con Deliberazione C.C n. 114 del 24/11/2005
- il P.I.T. della Regione approvato con D.C.R. n.12 del 25/01/2000, con relative misure di salvaguardia;
- il P.T.C. della Provincia approvato con D.C.P. n. 72 del 16/05/2000;

CONSIDERATO che:

- la presente variante è adottata ai sensi degli artt. 16 e 17, della L.R.T. n.1/2005;
- il territorio comunale è classificato sismico ai sensi della L. n. 64/74;

DATO ATTO che la variante in oggetto rispetta gli obiettivi di tipo generale dettati dall'art. 3 della L.R 1/05, comunque confrontati con le limitate questioni effettivamente in campo, ovvero:

- adeguare il P.R.G. ad esigenze economico - aziendali ed al contempo amministrative legate alla realizzazione della variante stradale alla S.R n. 71 in prossimità di Bibbiena introducendo anche aree per attrezzature a servizio della viabilità di carattere strategico per l'intero territorio comunale;
- inquadrare prioritariamente eventuali invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela, al fine di garantire lo sviluppo sostenibile di cui all'art. 1 della L.R n. 5/95;
- partecipare allo sviluppo sostenibile attraverso l'utilizzo delle risorse presenti, senza riduzione in modo significativo e irreversibili delle stesse, in riferimento agli equilibri degli ecosistemi di cui sono componenti;
- limitare nuovi impegni di suolo, privilegiando il riuso e la riorganizzazione dei sistemi insediativi e degli assetti territoriali esistenti e/o già programmati, concorrendo alla loro riqualificazione;

- garantire la qualità ambientale degli insediamenti e al sicurezza rispetto al rischio ambientale, prevenendone il degrado e prevenendone il riordino funzionale ed ambientale e la coerente distribuzione sul territorio, in modo da consentire la valorizzazione delle risorse umane, di quelle territoriali e l'organizzazione dei tempi di vita e di lavoro, in modo da non indurre necessità di mobilità;
- utilizzare territorio per cui già esistano, o sono in corso di realizzazione, nuove infrastrutture, che consentano la tutela delle risorse essenziali del territorio, garantendo l'approvvigionamento idrico e la depurazione, la difesa del suolo rispetto ai rischi di inondazione e frana, lo smaltimento dei rifiuti solidi, la disponibilità di energia e la mobilità, tutelare l'identità culturale e l'integrità fisica del territorio, riconsiderare l'armatura insediativa, riconoscere i punti di crescita e/o riqualificazione, definire le condizioni alla trasformazione;

DATO ATTO che non sussistono possibili alternative di riuso e di riorganizzazione degli insediamenti e

delle infrastrutture esistenti e che il nuovo impegno di suolo concorre alla riqualificazione del sistema insediativi e degli assetti territoriali nel loro insieme ed alla prevenzione e recupero del degrado ambientale;

PRESO ATTO:

- degli elaborati di variante all'uopo predisposti dall'architetto comunale e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione;
- della certificazione di conformità delle indagini geologico-tecniche sottoscritta dal Geologo Luigi Farini su incarico della Provincia di Arezzo;
- della certificazione di conformità degli atti di pianificazione agli esiti di dette indagini geologico-tecniche sottoscritto dall'Arch. Tullio Ceccherini;
- della attestazione di conformità alle norme urbanistiche, legislative e regolamentari

vigenti di

cui all'art.16 della L.R 1/2005 in conformità agli artt.16 e seguenti della L.R.T. n.1/2005 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

ESAMINATA la relazione del Garante della comunicazione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che illustra l'iter del procedimento di adozione della variante di che trattasi;

RILEVATO che sono state effettuate le valutazioni degli effetti ambientali di cui agli artt. 3 e 11 della L.R 1/2005 che in assenza del regolamento di cui al comma 5 dell'art.11 L.R 1/2005 sono state eseguite secondo il procedimento di cui all'art. 32 L.R n. 5/1995 (vedi circolare applicativa della L.R 5/2005 approvata con deliberazione della G.R n. 289 del 21/02/2005), allegate alla relazione di variante quale parte integrante e sostanziale (elab. 1);

DATO ATTO che l'indagine geologica di cui all'art. 1 della LR 21/84, redatta a supporto della presente variante è stata depositata all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Arezzo preventivamente all'adozione, unitamente a tutti gli elaborati secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. 1030 del 20/10/2003 (deposito n. 2230);

SENTITA la Commissione Urbanistica Comunale che ha esaminato l'argomento nella seduta del 23/06/2006 esprimendo parere favorevole;

SENTITA la Commissione Consiliare in data 24/07/2006;

RITENUTO pertanto di adottare la suddetta variante al P.R.G.;

ACCERTATA la propria competenza all'approvazione del presente atto ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

ACCERTATO che in fase istruttoria è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, parere allegato;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di adottare, per i motivi di cui in premessa, gli elaborati predisposti dall'ufficio urbanistica ed a firma dell'architetto comunale Tullio Ceccherini per la parte urbanistica e dal Geologo Luigi Farini per la parte geologica, così di seguito elencati ed allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale:

- 1) Relazione – Valutazione degli effetti ambientali - scheda norma UTOE 1

- 2) N.T.A. Stato Attuale
 - 3) N.T.A Stato Modificato
 - 4) P.R.G. Stato Attuale (Tav. 4.4)
 - 5) P.R.G. Stato Modificato (TAV. 4.5)
 - 6) Relazione Geologica – Certificazione di conformità- Attestazione di conformità
- 2) di dare atto che:
- sono stati trasmessi per il deposito all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Arezzo gli elaborati ai sensi dell'art. 32, L.R n. 5/95 come modificato dall'art. 8, comma 6, della L.R n. 96/95 (deposito n. 2230);
 - la presente variante è adottata ai sensi della L.R. n. 1/05;
 - la variante in oggetto rispetta gli obiettivi di tipo generale dettati dall'art. 3 della L.R n. 1/05;
 - con deliberazione di C.C. n. 114 del 24/11/2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Strutturale di cui agli artt. 24 e 25 della L.R 5/95 e che il presente strumento urbanistico è coerente con i contenuti dello stesso Piano Strutturale ;
- 3) di incaricare l'ufficio urbanistica di eseguire le procedure di cui agli artt. 16 e 17 della L.R n. 1/05 succitato;

CT/

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI:

PRESENTI:	N.	12
ASTENUTI	N.	1 (Bendoni – Gruppo Bibbiena Centro Storico)
VOTANTI:	N.	12
FAVOREVOLI	N..	11
CONTRARI	N.	0

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

IL CONSIGLIO COMUNALE, INOLTRE, DATA L'URGENZA

CON VOTI:

PRESENTI:	N.	12
ASTENUTI	N.	1 (Bendoni – Gruppo Bibbiena Centro Storico)
VOTANTI:	N.	12
FAVOREVOLI	N..	11
CONTRARI	N.	0

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: URBANISTICA

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

VARIANTE AL P.R.G. PER ADEGUAMENTO DELLA ZONIZZAZIONE AREE DELLE DITTE TERMOBLOK, MARIOTTI PIERO, C.G.M, IN LOC. LA NAVE A SEGUITO DI ACCORDO PRELIMINARE PER LA COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ALLA S.R 71: ADOZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Si segnala che la sopra indicata proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata o, comunque, gli effetti finanziari e contabili saranno oggetto di apposita determina del Responsabile del Servizio.

Bibbiena, 04/07/2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Punto 3 CC 26/07/06: VARIANTE AL PRG PER ADEGUAMENTO DELLA ZONIZZAZIONE AREA TERMOBLOK IN BIBBIENA STAZIONE A SEGUITO DELLA COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ALLA S.R. N. 71

Presidente: “Passiamo al terzo punto all’ordine del giorno. La parola all’assessore Piantini.”

Assessore Piantini: “Sarebbe la parte della strada di fondovalle che va a toccare la ex cementerai la nave. Chiaramente la competenza è della provincia. A noi arrivano queste pratiche perché dobbiamo adeguare il piano regolatore nostro o piano strutturale a quelli che sono i percorsi, le scelte o gli accordi che la provincia ha fatto con gli interessati cioè oltre che al rispetto delle norme della tutela ambientale ecc. la provincia nei confronti dei proprietari realizza degli accordi autonomamente. Quindi il nostro compito è soltanto quello di recepire nei nostri piani come avrete appreso quando siete stati in commissione disciplina, nei nostri piani, la variante così come viene proposta. Credo che ci sia una sensibilità a vedere quanto prima realizzato quel tratto di strada di fondovalle per cui in questi giorni, essendo la pratica saltata all’ultimo consiglio comunale in questi giorni il presidente della provincia ha avuto modo di sollecitare l’amministrazione comunale, di portare al consiglio comunale utile prima possibile la pratica. Cosa che noi abbiamo fatto. Tutto qua.”

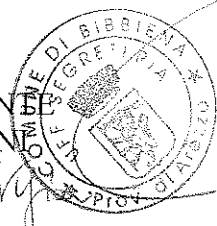
Bendoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico): “Brevissimo. Riferisco al Consiglio quello che è stato la riunione della commissione consiliare urbanistica dove ho avuto l’onore di sostituire Mulinacci e ho fatto il presidente. Ad ogni modo abbiamo approvato, con voto favorevole di tutti, io mi sono astenuto per motivi per colpa mia perché non ero sufficientemente documentato sulle varianti, tutti i punti che vengono ora sottoposti alla votazione del consiglio sia per la variante alla statale 71, sia per quella di Partina, sia per Pianacci – non è che anticipi – quindi la commissione consiliare ha approvato qualche punto all’unanimità, qualche punto con un astenuto ma tutti i punti che sono stasera all’esame del consiglio. E ringrazio i due architetti donne, prima la Ristori e poi la Nora Banchi che è venuta e che ha reso possibile nell’arco di venticinque trenta minuti di illustrare ai componenti i problemi urbanistici di votare, e quindi abbiamo superato l’empasse con una sostituzione della panchina rispetto ai titolari. Grazie.”

Presidente: “Bene, ci sono interventi? Mettiamo in votazione il punto tre all’ordine del giorno, astenuti, favorevoli, contrari. Approvato con 11 favorevoli e un astenuto. Immediata esecutività. astenuti, favorevoli, contrari ”

OGGETTO: VARIANTE AL PRG PER ADEGUAMENTO DELLA ZONIZZAZIONE AREA TERMOBLOK IN BIBBIENA STAZIONE A SEGUITO DELLA COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ALLA S.R. N. 71

IL PRESIDENTE
M. T. VIGIANI

Maria Teresa Vigiani



IL SEGRETARIO
M. DEL MONTE

M. Del Monte

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il 03/08/06 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 1423 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 03/08/06



IL MESSO
L. Boschi

L. Boschi

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

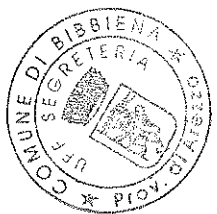
Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 03/08/06 al 18/08/06 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' ~~19~~ 14 AGO. 2006

N. 1423 Reg. Pubbl.

IL MESSO

Luigina Boschi



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. DEL MONTE

ESECUTIVA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il
(dopo il decimo giorno di pubblicazione)

14 AGO. 2006

Li' ~~19~~ 14 AGO. 2006



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. DEL MONTE

BR